

ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)



**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2003**

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long, sweeping tail.

ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)
Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123
capitale sociale: Euro 19.045.550,00 i.v.

Consiglio di amministrazione

Enrico Malnati – presidente
Nicola Abalsamo
Franco Barosi
Luigi Castagna
Umberto Montagna

Segretario del Consiglio

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Ivo Alessiani – presidente
Mario Ragusa
Roberto Spotti



ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)
Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123
capitale sociale: Euro 19.045.550,00 i.v.

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
BILANCIO AL 31/12/2003	" 11
NOTA INTEGRATIVA	" 17
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	" 35
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	" 37



ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 -21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2003

Signori Soci,

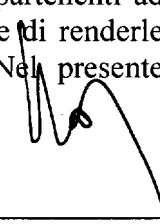
l'esercizio chiuso al 31/12/2003 riporta un risultato positivo pari a Euro 31.719.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società è stata costituita il 28/12/2002 ed iscritta presso il Registro delle imprese di Varese il 31/12/2002, data di inizio dell'attività, a seguito della scissione societaria parziale proporzionale dell'ASPEM S.p.A. (Varese) - società operante nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo - effettuata in applicazione dell'art. 35, comma 9, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge Finanziaria 2002).

L'esercizio 2003 rappresenta pertanto il primo esercizio sociale della ASPEM RETI s.r.l., così come stabilito dall'atto notarile di scissione in data 28/12/2002.

L'art. 35 sopra citato prevedeva espressamente l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici locali che, al pari della citata ASPEM S.p.A., fossero proprietarie anche delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali, di effettuare entro il 31 dicembre 2002, anche in deroga alle disposizioni delle discipline settoriali, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. Prevedeva altresì che la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure l'intero ramo di azienda, fosse contestualmente conferita ad una società di capitali di cui detenessero la maggioranza, incredibile per legge. La neo-costituita ASPEM RETI s.r.l. è quindi società integralmente posseduta dal Comune di Varese, alla quale è stato originariamente assegnato un patrimonio netto di euro 46.787.807. ASPEM RETI s.r.l. ha quindi come finalità istituzionale quella di detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali in precedenza appartenenti ad ASPEM S.p.A., in adempimento alla normativa sopra menzionata, e di renderle disponibili, verso la corresponsione di un canone, alla stessa. Nel presente



bilancio figurano pertanto rilevanti attività patrimoniali, in particolare immobilizzazioni materiali ed immateriali, che in precedenza erano possedute dalla sopra menzionata società. Conseguentemente, in capo alla stessa è rimasta esclusivamente l'attività di erogazione dei servizi, per lo svolgimento dei quali si avvale appunto delle dotazioni patrimoniali messe a disposizione da ASPEM RETI. Occorre peraltro sottolineare che la scissione societaria in argomento è stata effettuata in assenza del regolamento governativo di attuazione della citata legge 448/2001, che avrebbe dovuto essere emanato entro il 30 giugno 2002 e che ad oggi non risulta ancora pubblicato. Detto regolamento avrebbe dovuto disciplinare le modalità operative della scissione, indicando fra l'altro le attività patrimoniali da conferire obbligatoriamente alla "società del patrimonio". Qualora il suddetto regolamento dovesse essere emanato, anche se ormai ciò appare scarsamente probabile, non si può escludere la necessità di dover apportare modificazioni alla attuata scissione societaria onde adeguarla a quanto verrà eventualmente stabilito nel medesimo.

La scissione societaria ha determinato la necessità di attivare con ASPEM S.p.A. accordi di collaborazione finalizzati a consentire l'operatività della società, considerato che la medesima non dispone per ora di personale proprio.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via S. Giusto 6, Varese, e presso la sede operativa di via Tintoretto, sempre in Varese.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

L'attività operativa è iniziata contestualmente alla costituzione, attraverso la messa a disposizione della ASPEM S.p.A. delle dotazioni patrimoniali possedute. Per quanto concerne i fatti più importanti verificatisi nel corso dell'esercizio 2003 si evidenzia quanto segue.

Successivamente alla sopra menzionata scissione societaria la società ha ceduto alla ASPEM S.p.A. parte delle immobilizzazioni materiali a suo tempo ricevute in sede di scissione. Ciò in considerazione della accertata opportunità che talune attività patrimoniali permanessero in capo alla società di gestione dei servizi, con indubbi benefici sotto il profilo gestionale-operativo per entrambe le società, appartenenti al Comune di Varese, e considerata la mancata emanazione dell'apposito regolamento governativo che avrebbe dovuto disciplinare compiutamente i criteri per la ripartizione delle dotazioni patrimoniali fra la società scissa (ASPEM S.p.A.) e la società beneficiaria (ASPEM RETI).

Per analoghi motivi nel corso del 2003 la società ha inoltre provveduto a cedere alla ASPEM S.p.A. le quote di partecipazione societaria detenute nella Prealpi Servizi S.p.A. (Varese) e nella ASPEM GAS s.r.l. (Varese), società quest'ultima deputata alla vendita del gas naturale ai clienti finali, costituita nel 2002 e divenuta operativa dal mese di maggio 2003, ravvisando nelle cessioni in argomento la possibilità di conseguire reciprocamente ulteriori vantaggi operativi e gestionali.

Durante l'esercizio la società ha inoltre provveduto a cedere alla ASPEM S.p.A. le rimanenze di magazzino, prevalentemente costituite da ricambi e materiali vari di consumo che, al pari delle immobilizzazioni, furono acquisite in occasione della menzionata scissione societaria. Ciò a seguito della stipulazione con la stessa del



contratto di appalto per il servizio di attuazione del piano di investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della ASPEM RETI. In virtù di tale contratto la ASPEM S.p.A. provvede pertanto all'attuazione concreta del piano degli investimenti della società, realizzando integralmente le opere di investimento dalla stessa commissionate.

Con la ASPEM S.p.A. è stato infine stipulato un contratto di appalto per la fornitura da parte della stessa - in quanto dotata di una propria struttura operativa - di servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari, oltre ad un contratto per la sub-concessione ad uso non abitativo di porzione dell'immobile di Villa Augusta, adibito a sede legale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, relativo al primo esercizio sociale, è il seguente (in Euro):

	31/12/2003
Ricavi netti	2.329.000
Costi esterni	2.421.251
Valore Aggiunto	(92.251)
Costo del lavoro	
Margine Operativo Lordo	(92.251)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.763.108
Risultato Operativo	(1.855.359)
Proventi diversi	1.716.327
Proventi e oneri finanziari	221.425
Risultato Ordinario	82.393
Componenti straordinarie nette	(17.131)
Risultato prima delle imposte	65.262
Imposte sul reddito	33.543
Risultato netto	31.719

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali nette	26.045.723
Immobilizzazioni materiali nette	12.410.926
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.738.205
Capitale immobilizzato	41.194.854
Rimanenze di magazzino	
Crediti verso Clienti	6.236.518
Altri crediti	8.141.862
Ratei e risconti attivi	
Attività d'esercizio a breve termine	14.378.380
Debiti verso fornitori	3.032.153
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	808.582
Altri debiti	3.852.216
Ratei e risconti passivi	425.704
Passività d'esercizio a breve termine	8.118.655

Capitale d'esercizio netto	6.259.725
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	
Altre passività a medio e lungo termine	474.192
Passività a medio lungo termine	474.192
Capitale netto investito	5.785.533
Patrimonio netto	
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	169.066
Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.204)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	41.194.854

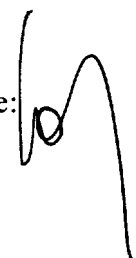
Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2003, era la seguente (in Euro):

	31/12/2003
Depositi bancari	31.059
Denaro e altri valori in cassa	
Azioni proprie	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	31.059
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	22.855
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a breve di finanziamenti	
Debiti finanziari a breve termine	22.855
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.204
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	169.066
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a lungo di finanziamenti	
Crediti finanziari	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	169.066
Posizione finanziaria netta	(160.862)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:



Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	386.351
Impianti e macchinari	1.726.525
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	53.005

Gli investimenti in beni materiali complessivamente realizzati nel 2003 sono stati pari ad euro 2.165.881. Per quanto concerne i terreni e fabbricati, gli investimenti sono costituiti prevalentemente da nuovi lavori effettuati presso la sede di via Tintoretto; quelli relativi agli impianti e macchinari sono principalmente rappresentati da estensioni di reti idriche e da lavori effettuati sugli impianti; gli investimenti di cui alla voce altri beni sono invece costituiti da impianti di telecomunicazione. Agli investimenti in beni materiali sopra illustrati si aggiungono gli investimenti in beni immateriali, pari ad euro 5.236.313, peraltro prevalentemente costituiti dalla riclassificazione di investimenti derivanti da manutenzioni straordinarie a suo tempo effettuate da ASPEM S.p.A., nel corso degli esercizi 2000, 2001 e 2002, su beni materiali di proprietà di terzi (Comune di Varese e ad altri Comuni), pari ad euro 3.550.291. I nuovi investimenti in beni immateriali ammontano pertanto ad euro 1.686.022, fra cui vi sono software cartografico e opere di manutenzione straordinaria su beni di terzi. Come già evidenziato, gli investimenti realizzati dalla Società - in particolare, gli impianti fissi e le reti - sono successivamente messi a disposizione della ASPEM S.p.A., società incaricata della gestione dei servizi pubblici locali, in base ad apposito contratto di servizio con la stessa stipulato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nell'esercizio 2003 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società alla data del 31/12/2003 risulta integralmente controllata dal Comune di Varese. Nel corso dell'esercizio in esame la società ha ceduto alla ASPEM S.p.A. (Varese) il 100% della partecipazione detenuta nella ASPEM GAS s.r.l. (Varese), società attiva nel settore della vendita del gas naturale ai clienti finali.

Con la ASPEM S.p.A. sono stati intrattenuti nel corso dell'esercizio i seguenti rapporti:

1. stipulazione di apposito contratto di appalto per la fornitura da parte di quest'ultima società dei servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari;
2. stipulazione del contratto di sub-concessione da parte della medesima società di porzione di immobile di Villa Augusta, ad uso non abitativo, per lo svolgimento dell'attività ed adibita a sede legale;
3. stipulazione del contratto di appalto per il servizio di attuazione del piano di investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della società, in base al quale ASPEM S.p.A. provvede all'attuazione concreta del piano degli investimenti, realizzando integralmente le opere di investimento alla stessa commissionate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Assume rilievo, dopo la chiusura dell'esercizio, l'entrata in vigore del nuovo diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Preme, infatti, rilevare che attraverso i nuovi istituti introdotti dalla riforma è possibile personalizzare la struttura di ASPEM RETI s.r.l., rendendo la stessa più coerente con gli scopi e le finalità del suo oggetto sociale, sia da un punto di vista organizzativo che finanziario. Le deliberazioni necessarie all'adeguamento dell'atto costitutivo e dello statuto alle nuove disposizioni spetteranno, ai sensi dell'art. 2365 cod. civ., all'assemblea straordinaria e sino al 30 settembre 2004 le previgenti disposizioni conserveranno la loro efficacia anche se non conformi alle disposizioni introdotte dalla riforma. Tuttavia, la considerazione della tipologia degli attori coinvolti, gli adempimenti da compiersi e l'evoluzione del diritto dei servizi pubblici locali impongono una riflessione ed un approfondimento della filosofia e delle linee portanti di tale riforma, che dovrà essere avviata ben prima della scadenza sopra indicata. Al riguardo, la società ha prontamente avviato le opportune interazioni con l'azionista Comune di Varese al fine di concordare l'adeguamento della società alla nuova disciplina del diritto societario, attraverso un contemperamento armonico dei diversi ruoli di indirizzo, propri dell'assemblea, e di gestione, propri del consiglio di amministrazione. Nella recente assemblea del 30 marzo scorso l'azionista ha espressamente conferito apposita delega al consiglio di amministrazione della società affinché provveda ad elaborare una proposta in tal senso, che dovrà essere sottoposta all'assemblea straordinaria entro la sopra citata scadenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il prossimo futuro la Società orienterà la propria azione soprattutto in direzione del consolidamento della gestione del patrimonio nei tre settori di attività: Acqua, Gas e Igiene ambientale. Si adopererà inoltre, sulla base dei nuovi indirizzi strategici formulati dall'azionista, per intensificare le iniziative di razionalizzazione delle partecipazioni comunali, attraverso la loro concentrazione in un unico soggetto giuridico. Infine, si darà corso ad uno studio, comprensivo di un piano industriale societario, mirato alla creazione di una società patrimoniale in cui concentrare altre attività attualmente in capo all'azionista.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi della legge n. 342/2000

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

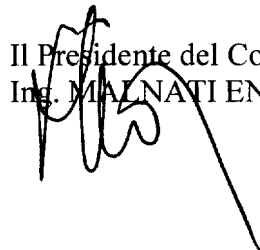
Destinazione del risultato d'esercizio

Si rinvia all'assemblea degli azionisti la decisione in merito alla destinazione dell'utile netto d'esercizio conseguito, previo accantonamento al Fondo di riserva

legale di una quota pari al 5%.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. MALNATI ENRICO



Varese, 18 giugno 2004

ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2003**Stato patrimoniale attivo****31/12/2003****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	65.749
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.477
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	77.440
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.799.525
7) Altre	5.099.532

26.045.723*II. Materiali*

1) Terreni e fabbricati	5.910.785
2) Impianti e macchinario	5.427.685
3) Attrezzature industriali e commerciali	518.060
4) Altri beni	330.521
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	223.875

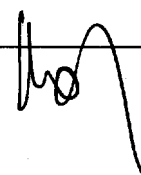
12.410.926*III. Finanziarie*

1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	2.736.569
b) imprese collegate	
d) altre imprese	1.636

2.738.205

2.738.205**Totale immobilizzazioni****41.194.854****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
--	--



<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	6.236.518	
		6.236.518
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	8.141.862	
		8.141.862
		14.378.380
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		31.059
		31.059
Totale attivo circolante		14.409.439
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
Totale attivo		55.604.293
Stato patrimoniale passivo		
		31/12/2003
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>		19.045.550
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		1.288.726
<i>IV. Riserva legale</i>		7.037.123
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	942.484	
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	877.037	
Riserva non distribuibile ex art. 2426	928.682	
Riserva per conversione in EURO	(1)	
Fondo rinnovo impianti	6.107	
Fondo sviluppo investimenti	8.417.997	
Fondo rischi industriali	516.457	
Altre...	7.727.644	
		19.416.407
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		31.719
Totale patrimonio netto		46.819.525
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri		474.192
Totale fondi per rischi e oneri		474.192
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		



D) Debiti

4) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi	22.855	
- oltre 12 mesi	169.066	

191.921

6) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi	3.032.153	
-----------------	-----------	--

3.032.153

10) Debiti verso controllanti

- entro 12 mesi	3.840.790	
-----------------	-----------	--

3.840.790

11) Debiti tributari

- entro 12 mesi	808.582	
-----------------	---------	--

808.582

13) Altri debiti

- entro 12 mesi	11.426	
-----------------	--------	--

11.426

Totale debiti**7.884.872****E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti

- vari	425.704	
--------	---------	--

425.704

Totale passivo**55.604.293****Conti d'ordine****31/12/2003**

2) Sistema improprio degli impegni

595.849

Totale conti d'ordine**595.849****Conto economico****31/12/2003****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2.329.000

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) Altri ricavi e proventi:

- vari	1.704.091	
--------	-----------	--

- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.236	
		1.716.327
Totale valore della produzione		4.045.327
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		231.110
7) Per servizi		228.749
8) Per godimento di beni di terzi		3.000
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.100.895	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	662.213	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		1.763.108
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.463.071
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		474.192
14) Oneri diversi di gestione		21.129
Totale costi della produzione		4.184.359
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(139.032)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

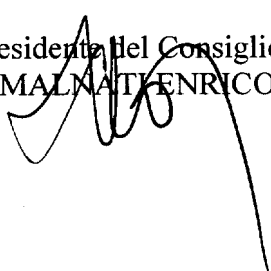
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - Conto personalizzabile



- Conto personalizzabile		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	361.493	
	<hr/>	361.493
		<hr/>
		361.493
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	124.514	
- altri	15.554	
	<hr/>	140.068
Totale proventi e oneri finanziari		221.425
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	8.364	
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<hr/>	8.364
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(8.364)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	8.767	
	<hr/>	8.767
Totale delle partite straordinarie		(8.767)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		65.262
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		

a) Imposte correnti	210.180	
b) Imposte differite (anticipate)	(176.637)	
	<hr/>	33.543
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		31.719

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. MALNATI ENRICO



Varese, 18 giugno 2004

ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2003**Premessa**

La presente Nota integrativa si riferisce al bilancio chiuso al 31/12/2003 dell'ASPEM RETI s.r.l., costituita il 28/12/2002 ed iscritta presso il Registro delle imprese di Varese il 31/12/2002, data di inizio dell'attività, a seguito della scissione societaria parziale proporzionale dell'ASPEM S.p.A. (Varese) - società operante nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo - effettuata in applicazione dell'art. 35, comma 9, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge Finanziaria 2002).

L'esercizio 2003 rappresenta il primo esercizio sociale della ASPEM RETI s.r.l., così come espressamente stabilito dall'atto notarile di scissione in data 28/12/2002 e, pertanto, non vi sono dati comparativi con l'esercizio precedente.

Attività svolte

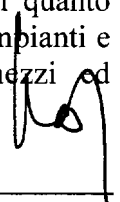
La ASPEM RETI s.r.l. risulta per legge assegnataria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali per l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici di erogazione dell'acqua, del gas naturale e del servizio di igiene ambientale (oltre a servizi di minore rilevanza), precedentemente appartenenti alla ASPEM S.p.A.. L'attività svolta dalla ASPEM RETI consiste pertanto nella messa a disposizione della citata società delle suddette dotazioni patrimoniali, verso corrispettivo, onde consentire alla medesima la continuazione dell'erogazione dei servizi sopra menzionati.

Appartenenza a un Gruppo

La ASPEM RETI s.r.l. appartiene integralmente al Comune di Varese, il quale detiene il 100% delle quote sociali alla data di chiusura del bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto concerne i principali fatti dell'esercizio 2003, si evidenzia che la società ha provveduto a cedere parte delle immobilizzazioni materiali e parte delle immateriali a suo tempo acquisite in occasione della scissione societaria parziale proporzionale della ASPEM S.p.A.. Dette cessioni sono avvenute al valore contabile, pertanto senza alcun effetto sotto il profilo economico sia per quanto concerne la ASPEM RETI che la ASPEM S.p.A., ed hanno riguardato impianti e macchinari, per un valore netto contabile di euro 86.968, automezzi ed



autovetture, per euro 1.001.226, diritti di brevetto industriale, per euro 61.355. La società ha inoltre venduto alla ASPEM S.p.A., previa opportune intese con la stessa, per euro 50.000 la quota di partecipazione societaria detenuta nella Prealpi Servizi S.p.A. (Varese) e per euro 10.000 quella detenuta nella ASPEM GAS s.r.l. (Varese), società quest'ultima deputata alla vendita del gas naturale ai clienti finali, costituita nel 2002 e divenuta operativa dal mese di maggio 2003. Durante l'esercizio la società ha inoltre ceduto sempre alla ASPEM S.p.A. le rimanenze di magazzino per euro 1.463.071, prevalentemente costituite da ricambi e materiali vari di consumo che furono acquisite in occasione della menzionata scissione societaria. Ciò a seguito della stipulazione del contratto di appalto per l'affidamento alla stessa del servizio di attuazione del piano di investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della ASPEM RETI. In virtù di tale contratto, stipulato il 24/1/2003, la ASPEM S.p.A. provvede all'attuazione del piano degli investimenti della società, realizzando integralmente le opere di investimento commissionate. Anche le predette cessioni sono state effettuate ai valori contabili, senza effetti quindi per quanto concerne l'aspetto economico di entrambe le società.

Con la ASPEM S.p.A. sono inoltre stati stipulati i seguenti ulteriori contratti:

- contratto di concessione amministrativa di impianti, reti ed altre dotazioni patrimoniali per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei servizi pubblici nei settori idrico, gas naturale e igiene ambientale, in data 24/1/2003, per euro 2.329.000;
- contratto di appalto per la fornitura da parte della stessa di servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari, in data 24/1/2003, per euro 176.900;
- contratto per la sub-concessione da parte della ASPEM S.p.A. di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale, in data 24/1/2003, per euro 3.000.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 si evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di



numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte ai valori risultanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A., perfezionata il 31/12/2002, ovvero al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo ed ammortizzati in 5 esercizi. I diritti di brevetto industriale, fra cui il software applicativo, sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%. I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi (condutture, centrali, pozzi, fabbricati, ecc.) sono stati ammortizzati in relazione alla durata dei corrispondenti beni materiali, utilizzando al riguardo le aliquote di ammortamento degli stessi, o in relazione alla durata del residuo periodo di locazione/affidamento in uso se inferiore. Fra le immobilizzazioni immateriali è stato iscritto anche il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi", scaturente dal diritto reale di godimento sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. L'ammortamento del suddetto diritto di utilizzazione è stato effettuato sulla base della durata dello stesso, pari ad anni trenta.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte ai valori risultanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A., perfezionata il 31/12/2002, ovvero al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati industriali (acqua): 2,5%
- fabbricati industriali (igiene urbana): 2,5%
- fabbricati industriali (gas): 2,5%
- serbatoi (gas): 5,0%
- serbatoi (acqua): 4,0%
- impianti di filtrazione: 5,0%
- impianti di sollevamento: 5,0%
- opere idrauliche fisse: 4,0%
- condutture (acqua): 3,33%
- condutture (gas): 3,33%
- stazioni di decompressione: 5,0%
- apparecchi di misura e controllo (acqua e gas): 4,0%
- attrezzature varia e minuta: 10%
- mobili e macchine ufficio: 8,33%



- macchine elettroniche ufficio, computers: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di comunicazione e telesegnalazione: 25%
- impianti specifici di utilizzazione: 10%
- apparecchiature di laboratorio: 10%.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state calcolate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite di beni sono

riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei medesimi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente al momento dell'acquisizione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
26.045.723	21.971.659	4.074.064

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore di scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2003
Impianto e ampliamento	77.898	33.500		45.649	65.749
Ricerca, sviluppo e pubblicità	6.142		(1)	2.666	3.477
Diritti brevetti industriali	135.790	76.098	61.355	73.093	77.440
Concessioni, licenze, marchi	21.516.750			717.225	20.799.525
Altre	235.079	5.126.715		262.262	5.099.532
	21.971.659	5.236.313	61.354	1.100.895	26.045.723

Sotto tale voce sono raggruppati costi e spese pluriennali: costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale, fra cui i costi per il software applicativo, concessioni, licenze e marchi, ed i costi per migliorie apportate a beni di terzi. I predetti costi derivano prevalentemente dalla scissione societaria della ASPEM S.p.A., perfezionata in data 31/12/2002. Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi notarili relativi alla scissione societaria sostenuti nel 2003. La voce Ricerca, sviluppo e pubblicità è costituita dai costi sostenuti per l'effettuazione di studi idrogeologici, di fattibilità, ecc.. La voce Diritti di brevetto industriale è costituita dai costi di acquisizione del software applicativo e dai costi capitalizzati per l'impianto del sistema di contabilità analitica e controllo di gestione. Gli incrementi dell'esercizio sono rappresentati da nuove acquisizioni di software effettuate nell'anno. I decrementi sono invece costituiti dalla cessione ad ASPEM S.p.A. della licenza di trasporto c/terzi relativamente agli automezzi del servizio Igiene Urbana, pure ceduti alla medesima. La voce Concessioni, licenze e marchi comprende il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi" scaturente dal diritto reale di godimento, di durata trentennale, sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. La voce Altre comprende il costo per migliorie apportate a beni di terzi, in particolare a reti idriche, gas ed impianti appartenenti al Comune di Varese. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono in parte alla

riclassificazione di investimenti derivanti da manutenzioni straordinarie a suo tempo effettuate da ASPEM S.p.A. nel corso degli esercizi 2000, 2001 e 2002 su beni materiali di proprietà di terzi (Comune di Varese ed altri comuni) ed in parte ad investimenti derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio sui predetti beni.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	201.446	123.548			77.898
Ricerca, sviluppo e pubblicità	226.911	220.769			6.142
Diritti brevetti industriali	887.559	751.769			135.790
Concessioni, licenze, marchi	29.565.991	8.049.241			21.516.750
Altre	1.100.294	865.215			235.079
	31.982.201	10.010.542			21.971.659

Nella tabella sopra riportata sono indicati i valori delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi di ammortamento esistenti all'inizio dell'esercizio, derivanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A..

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
12.410.926	16.182.826	(3.771.900)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.974.338
Ammortamenti esercizi precedenti	(349.963)
Saldo alla data di scissione	5.624.375
Acquisizione dell'esercizio	386.351
Ammortamenti dell'esercizio	(99.941)
Saldo al 31/12/2003	5.910.785

La voce comprende il costo relativo ai terreni ed ai fabbricati industriali, derivanti prevalentemente dalla scissione societaria dell'ASPEM S.p.A., perfezionata in data 31/12/2002, ed in parte da acquisizioni dell'esercizio. Al 31/12/2003 il valore dei terreni ammonta ad euro 2.306.362 mentre quello dei fabbricati ammonta ad euro 3.604.423.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	8.797.069
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.163.500)
Saldo alla data di scissione	7.633.569
Acquisizione dell'esercizio	1.726.525
Cessioni dell'esercizio	(86.968)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.550.291)
Ammortamenti dell'esercizio	(295.150)
Saldo al 31/12/2003	5.427.685

La voce comprende gli impianti ed i macchinari generici e specifici, costituiti da condutture acquedotto e gas, serbatoi, misuratori, opere idrauliche fisse, allacciamenti, impianti igiene urbana, ecc., relativi ai servizi gestiti. Le suddette attività provengono dalla scissione societaria dell'ASPEM S.p.A. e da acquisizioni dell'esercizio. La voce cessioni dell'esercizio si riferisce alla vendita dei cassonetti igiene urbana alla ASPEM S.p.A.. La voce giroconti negativi si riferisce all'importo netto della riclassificazione di investimenti relativi a manutenzioni straordinarie a suo tempo effettuate da ASPEM S.p.A. nel corso degli esercizi 2000, 2001 e 2002 su beni materiali di proprietà di terzi (Comune di Varese ed altri comuni) che nel presente bilancio sono state incluse alla voce Altre delle immobilizzazioni immateriali.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	844.118
Ammortamenti esercizi precedenti	(241.167)
Saldo alla data di scissione	602.951
Ammortamenti dell'esercizio	(84.891)
Saldo al 31/12/2003	518.060

La voce in esame comprende le attrezzature, derivanti dalla scissione societaria dell'ASPEM S.p.A..

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.488.009
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.025.565)
Saldo alla data di scissione	1.462.444
Acquisizione dell'esercizio	53.005
Cessioni dell'esercizio	(1.002.697)
Ammortamenti dell'esercizio	(182.231)
Saldo al 31/12/2003	330.521

La voce in esame comprende i mobili, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine e le apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche, gli impianti di telecomunicazione e telesegnalazione, le apparecchiature di misura e controllo. I beni in argomento derivano dalla scissione societaria dell'ASPEM S.p.A. perfezionata il 31/12/2002. La voce cessioni dell'esercizio si riferisce alla vendita ad ASPEM S.p.A. degli automezzi e delle autovetture effettuata nel 2003.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo alla data di scissione	859.487
Giroconti negativi (riclassificazione)	(635.612)
Saldo al 31/12/2003	223.875

La voce comprende gli investimenti che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora entrati in esercizio o si trovavano in corso di realizzazione. Gli investimenti inclusi nella voce in argomento sono esclusivamente quelli derivanti dalla scissione dell'ASPEM S.p.A. e non ancora entrati in funzione alla data del

31/12/2003. La voce giroconti negativi comprende gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, inclusi nelle voci precedentemente commentate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
2.738.205	2.771.569	(33.364)

Partecipazioni

Descrizione	Valori di scissione	Incremento	Decremento	31/12/2003
Imprese controllate	2.746.569		10.000	2.736.569
Imprese collegate	15.000	35.000	50.000	
Altre imprese	10.000		8.364	1.636
	2.771.569	35.000	68.364	2.738.205

Alla voce partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2003 è inclusa la partecipazione detenuta nella Varese Risorse S.p.A.. Il decremento dell'esercizio di euro 10.000 deriva dalla cessione effettuata in corso d'anno alla ASPEM S.p.A. della partecipazione detenuta nella ASPEM GAS s.r.l., anch'essa inclusa in origine nella voce in argomento. La voce partecipazioni in imprese collegate, relativa alla partecipazione nella Prealpi Servizi S.p.A., si è azzerata per effetto delle seguenti movimentazioni dell'esercizio: acquisizione di ulteriori quote della predetta società per euro 35.000; successiva cessione totale della partecipazione azionaria alla ASPEM S.p.A., per euro 50.000. La voce partecipazioni in altre imprese, nella quale è stato incluso, a seguito di riclassificazione, il valore della partecipazione detenuta nella Lombardia Gas Trader s.r.l. (in precedenza contenuto nella voce imprese collegate), si è decrementata per effetto della svalutazione operata nel corso dell'esercizio. Ciò a seguito della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria della predetta società in data 14/10/2003 con cui si è provveduto a ridurre il capitale sociale per perdite ed a trasformare la medesima in società a responsabilità limitata. Il valore della partecipazione nella stessa detenuta è stato pertanto svalutato da euro 10.000 ad euro 1.636, corrispondente alla frazione di capitale sociale attualmente posseduta.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore della frazione di Patrimonio netto	Differenza fra frazione di Patrimonio netto e costo partecipazione
VARESE RISORSE S.P.A.	VARESE	3.624.400	6.005.633	556.470	50,22	3.016.029	279.460

La Varese Risorse S.p.A. è società controllata al 50,22%. I dati sopra riportati sono stati desunti dal progetto di bilancio al 31/12/2003 licenziato dalla medesima

società in data 15 giugno 2004, in attesa di essere approvato dall'assemblea. Nel mese di febbraio 2004 la società ha provveduto ad acquistare dal Comune di Varese la quota di partecipazione azionaria dallo stesso detenuta nella Varese Risorse, pari al 9,01%. Attualmente quindi ASPEM RETI detiene pertanto il 59,23% del capitale sociale della predetta società.

Altre imprese

La Lombardia Gas Trader s.r.l., iscritta in bilancio al 31/12/2003 per euro 1.636, è società partecipata al 8,18%.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
14.378.380	10.669.340	3.709.040

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.236.518			6.236.518
Verso altri	8.141.862			8.141.862
	14.378.380			14.378.380

I crediti verso clienti sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad euro 6.036.263, e per fatture da emettere, pari ad euro 200.255. Detti crediti sono costituiti da crediti verso ASPEM S.p.A. per l'utilizzo concesso alla medesima delle dotazioni patrimoniali (impianti, reti, immobili, ecc.) finalizzato a consentire alla stessa lo svolgimento delle proprie attività istituzionali; per la cessione di materiali e scorte di consumo; per la cessione di immobilizzazioni materiali (automezzi, autovetture, cassonetti igiene urbana). I crediti verso altri sono costituiti dal credito verso ASPEM S.p.A. per giacenze finanziarie, pari ad euro 7.587.989, derivanti dalla operazione di scissione societaria della medesima, perfezionata il 31/12/2002; da interessi maturati sulle predette somme, pari ad euro 360.365; da crediti per quote di mutui erroneamente erogati dall'ente finanziatore (Cassa DD.PP.) ad ASPEM S.p.A., pari ad euro 16.628; da crediti verso Erario per imposte anticipate IRAP, pari ad euro 20.153, ed IRPEG, pari ad euro 156.483, relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa; da crediti v./Banca Popolare di Lodi per interessi attivi, pari ad euro 243.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
31.059		31.059

Descrizione	31/12/2003	30/12/2002
Depositi bancari e postali	31.059	
	31.059	

La voce depositi bancari e postali si riferisce esclusivamente ai depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Lodi.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
46.819.525	46.787.805	31.720

Descrizione	30/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Capitale	19.045.550			19.045.550
Riserve di rivalutazione	1.288.726			1.288.726
Riserva legale	7.037.123			7.037.123
Riserva straordinaria	942.484			942.484
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	877.037			877.037
Riserva non distribuibile ex art. 2426	928.682			928.682
Riserva per conversione in Euro	(2)		(1)	(1)
Fondo rinnovo impianti	6.107			6.107
Fondo sviluppo investimenti	8.417.997			8.417.997
Fondo rischi industriali	516.457			516.457
Altre – Riserva da trasformazione	7.727.644			7.727.644
Utile (perdita) dell'esercizio		31.719		31.719
	46.787.805	31.719	(1)	46.819.525

Le voci costituenti il patrimonio netto derivano dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A. e non hanno subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio. In particolare, la voce Altre, pari ad euro 7.727.644, è integralmente costituita dalla "Riserva di trasformazione ex legge 127/97" (Legge Bassanini-bis) presente nel bilancio dell'ASPEM S.p.A. antecedentemente alla scissione, originatasi a seguito della trasformazione della preesistente ASPEM Azienda Speciale in società per azioni, effettuata con effetto dall'1/1/2000.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	19045550	1
Totale	19045550	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	volontà assembleare
Riserva legale		7.037.123		
Riserva straordinaria				942.483
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)				877.037
Riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C.		928.682		
Fondo rinnovo impianti				6.106
Fondo sviluppo investimenti				8.417.997
Fondo rischi industriali				516.456
Fondo riserva da trasformazione				7.727.644

Le riserve ed i fondi sopra indicati sono stati trasferiti alla società in sede di scissione della ASPEM S.p.A..

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	1.288.726
	1.288.726

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
474.192		474.192

Descrizione	data di scissione	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Altri		474.192		474.192
		474.192		474.192

La voce in esame è costituita esclusivamente dall'accantonamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso al fine di tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese in uso alla società rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
7.884.872	6.270.660	1.614.212

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	22.855	169.066		191.921
Debiti verso fornitori	3.032.153			3.032.153
Debiti verso controllanti	3.840.790			3.840.790
Debiti tributari	808.582			808.582
Altri debiti	11.426			11.426
	7.715.806	169.066		7.884.872

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento degli investimenti. I debiti verso fornitori sono costituiti da fatture ricevute, pari ad euro 366.720, da fatture da ricevere, pari ad euro 3.224.067, al lordo delle note di credito da ricevere di euro 558.634. Sono prevalentemente costituiti da debiti verso ASPEM S.p.A. per prestazioni inerenti la realizzazione degli investimenti e per la sub-concessione ad uso non abitativo di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale della società. I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti finanziari verso il Comune di Varese per riserve e fondi da restituire, comprensivi di interessi passivi, complessivamente pari ad euro 3.840.790. I debiti tributari si riferiscono al debito IRPEG, pari ad euro 195.631, già computato al netto delle ritenute d'acconto subite nell'esercizio, pari ad euro 304; al debito per IRAP, pari ad euro 14.244; al debito IVA, pari ad euro 592.779; ad altri debiti tributari, pari ad euro 5.928. I debiti verso altri sono costituiti dal debito verso ASPEM S.p.A. per euro 11.426.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo alla data di scissione	Variazioni
425.704		425.704

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi di allacciamento Acquedotto	284.305
Risconti passivi su contributi di allacciamento Gas	141.399
	425.704

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di ricavi per contributi di allacciamento rinviati ai futuri esercizi in misura proporzionale alla corrispondente quota degli allacciamenti effettuati, in corso di ammortamento.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2003	saldo alla data di scissione	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	595.849		595.849
	595.849		595.849

I conti d'ordine sono costituiti dalla quota residua dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento degli investimenti, mutui non ancora erogati dal predetto ente alla data di chiusura del bilancio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2003
4.045.327

Descrizione	31/12/2003
Ricavi vendite e prestazioni	2.329.000
Altri ricavi e proventi	1.716.327
	4.045.327

I ricavi da vendite e prestazioni comprendono i ricavi per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali concesso alla ASPEM S.p.A., pari ad euro 2.329.000. Gli altri ricavi e proventi comprendono invece i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali a magazzino alla ASPEM Sp.A., pari ad euro 1.463.071; i ricavi per l'alienazione di automezzi acquistati nel corso dell'esercizio e successivamente ceduti ad ASPEM S.p.A., pari ad euro 231.110; le plusvalenze da alienazioni, pari ad euro 2.678; la quota parte dei contributi di allacciamento Acqua e Gas accreditata all'esercizio, complessivamente pari ad euro 7.230; contributi in conto impianti erogato dalla Regione Lombardia, pari ad euro 12.236; altre partite minori, pari ad euro 2.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2003
4.184.359

Descrizione	31/12/2003
Materie prime, sussidiarie e merci	231.110
Servizi	228.749
Godimento di beni di terzi	3.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.100.895
Ammortamento immobilizzazioni materiali	662.213
Variazione rimanenze materie prime	1.463.071
Altri accantonamenti	474.192
Oneri diversi di gestione	21.129



4.184.359

Fra i costi della produzione sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono esclusivamente costituiti dal costo sostenuto per l'acquisto di automezzi effettuato nell'esercizio, successivamente ceduti nel corso del medesimo alla ASPEM S.p.A., il cui ricavo è stato contabilizzato per pari importo fra il valore della produzione.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad euro 228.749 e comprendono il costo sostenuto per le prestazioni di servizi erogate da ASPEM S.p.A., pari ad euro 176.900, oltre a costi per altre prestazioni, complessivamente pari ad euro 51.849.

Costi per il godimento di beni

Sono pari ad euro 3.000 e sono relativi al canone corrisposto ad ASPEM S.p.A. per la sub-concessione di una porzione dell'immobile di Villa Augusta per lo svolgimento dell'attività ed adibito a sede legale della società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad euro 1.763.108. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 662.213, mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.100.895. Per quanto concerne i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa.

Variazione delle rimanenze

La voce è relativa al valore delle rimanenze di ricambi e materiali di consumo esistente all'inizio dell'esercizio, successivamente ceduti nel corso del medesimo alla ASPEM S.p.A., il cui ricavo è stato contabilizzato per pari importo fra il valore della produzione.

Altri accantonamenti

La voce è esclusivamente costituita dall'accantonamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso al fine di tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese in uso alla società rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce, di carattere residuale e pari ad euro 21.129, comprende tutti i

costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari. Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito. In particolare, nella medesima è compresa l'ICI, pari ad euro 19.699, il costo per concessioni governative, pari ad euro 1.250, oltre ad altri oneri diversi di gestione, pari ad euro 180.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2003
221.425

Descrizione	31/12/2003
Proventi diversi dai precedenti	361.493
(Interessi e altri oneri finanziari)	(140.068)
	221.425

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale. In particolare, sono compresi gli interessi attivi, pari ad euro 361.493, e gli interessi passivi, pari ad euro 140.069.

Altri proventi finanziari

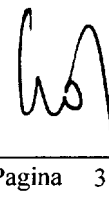
Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.127	1.127
Altri proventi				360.365	360.365
Arrotondamento				1	1
				361.493	361.493

Alla voce Altri proventi finanziari sono inclusi gli interessi attivi maturati sui conti di tesoreria, pari ad euro 1.127, oltre agli interessi maturati nei confronti di ASPEM S.p.A. sulle disponibilità finanziarie che la medesima deve ancora trasferire alla società in conseguenza della scissione societaria, pari ad euro 360.365.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su mutui				15.554	15.554
Interessi v/Comune Varese	124.514				124.514
	124.514			15.554	140.068

Alla voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte. In particolare, sono compresi gli interessi passivi dovuti alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui in essere con la medesima, pari ad euro 15.554, oltre agli interessi passivi dovuti al Comune di Varese per riserve e fondi da restituire al suddetto ente, pari ad euro 124.514.



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2003
(8.364)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2003
Di partecipazioni	8.364
	8.364

L'importo indicato si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Lombardia Gas Trader s.r.l., come precedentemente commentato.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2003
(8.767)

Descrizione	31/12/2003
Varie	(8.767)
Totale oneri	(8.767)
	(8.767)

Sono indicati in questa voce i componenti positivi o negativi considerati di carattere straordinario o derivanti da mutamenti di criteri di valutazione. In particolare, la voce è costituita dall'onere di euro 2.836 sostenuto per maggiorazioni su versamenti IVA.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2003
33.543

Saldo al 31/12/2003

Imposte correnti:	210.180
IRPEG	195.936
IRAP	14.244
Imposte differite (anticipate)	(176.637)
IRPEG	(156.483)
IRAP	(20.153)
	33.543

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRPEG)


Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	65.262	
Onere fiscale teorico (%)	34	22.189
ICI	19.699	
Interessi passivi dilazione imposte	8.764	
Accantonamento al fondo ripristino beni comunali in uso	474.192	
Svalutazione di partecipazioni	8.364	
	511.019	
Imponibile fiscale	576.281	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		195.936

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	335.160	
	335.160	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	14.244
Imponibile Irap	335.160	
IRAP corrente per l'esercizio		14.244

Fiscalità differita

L'adozione del principio contabile n. 25 sul trattamento delle imposte sul reddito richiede che l'onere fiscale dell'esercizio tenga conto anche delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Imposte anticipate

Sono state individuate differenze temporanee deducibili ad utilizzo temporalmente definibile, per le quali è possibile individuare con ragionevole certezza i tempi di recupero, a fronte delle quali sono state rilevate nell'esercizio imposte anticipate, iscritte tra i Crediti verso altri dell'attivo circolante, per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2003 di euro 176.637.

Tali differenze temporanee sono costituite, sia ai fini IRPEG che ai fini IRAP, da costi per lo stanziamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso per i quali i requisiti di deducibilità fiscale si verificheranno nei prossimi esercizi, pari complessivamente ad euro 474.192.

Il credito per imposte anticipate e il beneficio fiscale futuro sopra indicati sono stati quantificati in base alle aliquote fiscali in vigore dal 1° gennaio 2004 (33% ai fini della nuova IRES, 4,25% ai fini IRAP).

Imposte differite



Non sono state rilevate in bilancio passività per imposte differite non essendo presenti differenze temporanee tassabili in esercizi futuri e non disponendo la società di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta.

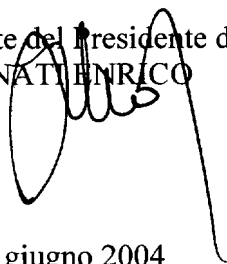
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale. Gli amministratori non percepiscono compensi.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	35.386

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. MALNATI ENRICO



Varese, 18 giugno 2004

ASPEM RETI Srl

via San Giusto, 6 – Varese
Capitale sociale € 19.045.550,00 i.v.
Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 02747480123

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003 ai sensi dell'art.2429² c.c.

All'assemblea dei soci della società Aspem Reti Srl

Stimatissimo Socio,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2003, predisposto dagli Amministratori a sensi di legge e da questi comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale pone in evidenza un utile netto di € 31.719 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	55.604.293
Passività	€	- 8.784.768
Patrimonio netto	€	<u>- 46.787.806</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>31.719</u>
Conti agli impegni	€	<u>595.849</u>

Il conto economico conferma tale risultato e si sintetizza nei seguenti importi:

Valore della produzione	€	4.045.327
Costi della produzione	€	<u>- 4.184.359</u>
Differenza	€	- 139.032
Proventi e oneri finanziari	€	221.425
Rettifiche di valore	€	- 8.364
Oneri straordinari	€	- 8.767
Imposte sul reddito	€	<u>- 33.543</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>31.719</u>

Lo stato patrimoniale e il conto economico non presentano, ai fini comparativi, anche gli importi dell'esercizio precedente essendo questo il primo esercizio sociale della società, costituita il 28 dicembre 2002 (ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese il 31 dicembre 2002), quale beneficiaria, per scissione parziale proporzionale di Aspem Spa.

Ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art.2429 2° comma del codice civile, rendiamo noto quanto segue:

1. Il nostro esame é stato effettuato secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge, che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai citati Consigli nazionali e, ove necessario, dai principi contabili internazionali.
2. Nella nota integrativa gli Amministratori hanno dato conto della retrocessione, mediante vendita a valore contabile, quindi senza incidenza sul conto economico, ad Aspem Spa di parte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite in seguito alla scissione. Altrettanto dicasi per la cessione ad Aspem Spa delle partecipazioni nelle società Prealpi Servizi Spa ed Aspem Gas Srl, entrambe con sede in Varese.

3. In ossequio a quanto disposto dall'art.2426, 1° comma n.5, del codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per € 65.749, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per € 3.477.
4. Nel corso dell'esercizio abbiamo compiuto i prescritti controlli sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione; vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione; svolto le periodiche verifiche ai sensi dell'art.2403 del codice civile. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, statutari.
5. Ai sensi dell'articolo 2409-bis, terzo comma, del codice civile, in assenza di modifiche statutarie, nell'esercizio in corso l'attività di controllo contabile è stata svolta dal Collegio Sindacale, i cui membri sono Revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.
6. A nostro giudizio il bilancio in disamina, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico al 31 dicembre 2003 della società, in conformità alle norme già richiamate, che disciplinano il bilancio d'esercizio.
7. Riteniamo pertanto che nulla osti all'approvazione del bilancio stesso e non abbiamo osservazioni da formulare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

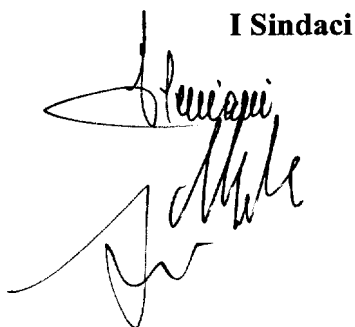
Varese, 23 giugno 2004

Dottor Ivo Alessiani (Presidente)

Dottor Mario Ragusa

Dottor Roberto Spotti

I Sindaci



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
ASPEM RETI S.r.l.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **ASPEM RETI S.r.l.** chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della **ASPEM RETI S.r.l.** E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La Società ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2003, pertanto non vi sono dati relativi all'esercizio precedente.

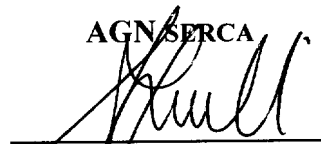
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **ASPEM RETI S.r.l.** al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Si ritiene opportuno evidenziare i seguenti richiami d'informativa:

- a) La Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con l'Ente controllante, Comune di Varese, e con la controparte correlata ASPEM S.p.A.. La natura di tali rapporti ed i conseguenti effetti economici e patrimoniali sono evidenziati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.
- b) Pur detenendo una partecipazione di controllo nella Varese Risorse S.p.A., la **ASPEM RETI S.r.l.** non ha redatto il bilancio consolidato, non essendo stati superati i limiti indicati nei punti b) e c) dell'art. 27, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Brescia, 22 giugno 2004

AGN/SERCA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Girelli', written over a horizontal line.

Dott. Antonino Girelli
Socio Amministratore